

IL CURRICOLO DI SCUOLA

MUSICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- IMMAGINI, SUONI, COLORI

SCUOLA PRIMARIA

- MUSICA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- MUSICA

SCUOLA INFANZIA

Nell'ambito dell'educazione musicale trovano attuazione molti obiettivi che si possono riflettere negli altri "campi di esperienza". Il linguaggio musicale, attraverso l'esplorazione corporea, manipolativa, multimediale..., permette al bambino di raggiungere molti traguardi.

Abbiamo ritenuto mantenere la struttura traguardi/obiettivi anche per la Scuola dell'Infanzia (nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo, gli obiettivi non sono delineati), poiché non ci sembra sottinteso che nel traguardo sia implicito quale sia l'obiettivo, oltre che per sintonizzare meglio il lavoro curricolare nella sua struttura globale. Il bambino di Scuola dell'Infanzia anche se "piccolo", attraverso l'espressione e la fruizione del linguaggio musicale, non solo è portato a "seguire" uno spettacolo (così come delineato nelle indicazioni), quanto ad esserne il protagonista. Le esperienze che in tal senso hanno visto impegnate le docenti in questo particolare ambito, sviluppano e confermano quanto descritto nelle Indicazioni nazionali.

SCUOLA PRIMARIA

Pur considerando che tutti possano avere in sé musicalità e senso ritmico, esprimere ciò all'esterno per trasferirlo agli altri (alunni) e far sì che anch'essi li manifestino nei modi più "giusti", presume la consapevolezza e la conoscenza di un preciso codice e di determinate "regole musicali", che l'insegnante dovrebbe possedere o per spiccata predisposizione o per una formazione specifica a volte esterna alla scuola. Quanto richiesto dalle nuove indicazioni curriculari per la Scuola Primaria, risulta in parte molto oneroso e richiede all'insegnante una formazione che spesso la stessa non possiede. In questo particolare ordine gli obiettivi risultano appena poco "sotto" quelli della secondaria. L'importanza di questo linguaggio tuttavia è tale da richiedere un'attuazione specifica e costante. Per questo si presume che l'insegnamento musicale rientri nel curricolo pienamente, assicurando a ciascun bambino un'ora settimanale ricca di stimoli e di varie esperienze. Ciò non significa necessariamente "esperto esterno", quanto la capacità di esemplificare tale disciplina in tutti i suoi aspetti (dal canto al pentagramma) così come richiesto ed evidenziato nelle indicazioni nazionali per il curricolo. E' invece molto interessante la dicitura "paesaggio sonoro" più volte ripetuta, tale da includere nell'esplorazione ogni tipo di suono (musicale e non, ma pur sempre da ritenere "suono").

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Nel rispetto di una continuità educativo-metodologica, nella scuola secondaria di 1° grado l'alunno sarà incentivato alla multimedialità attraverso l'utilizzo dei sistemi informatici ormai parte integrante del fare musica.

Indispensabile poi la consapevolezza del proprio saper fare musica da solo e con gli altri e la conoscenza delle caratteristiche fondamentali di ogni epoca storica da mettere in relazione con gli altri aspetti della cultura, così da crearsi un sapere che prioritariamente promuova l'evoluzione storico/artistica della persona.

NOTA:

nel periodo che va dalla *Scuola dell'Infanzia* alla *Scuola secondaria di 1° Grado* (passando per la *Scuola Primaria*) il linguaggio musicale entra di diritto nella formazione degli alunni all'interno della "vita scolastica". La maggior parte di essi potrebbe trovare in questo periodo l'unica opportunità per *vivere, conoscere ed amare* la musica, anche perché tale ambito tende purtroppo a scomparire nella scuola superiore (fatta eccezione per i percorsi specifici in materia). Anche alla luce di questa considerazione, l'educazione musicale nel curriculum di scuola, richiede un'attenzione e una formazione particolari per il rispetto di ciascun alunno e di chi è tenuto ad espletarla.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO MUSICA					
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO	
	Classe 1°	I Biennio	II Biennio	Biennio	Classe 3°
<i>Immagini, suoni, colori</i> - Giocare con il proprio corpo in modo naturale e ritmico - Giocare con la voce in modo	- Distinguere e denominare realtà sonore - Ascoltare i suoni dell'ambiente e	- Distinguere i suoni in relazione all'intensità, all'altezza e alla durata, usando segni non convenzionali.	- Riconoscere e discriminare gli elementi di base in un brano musicale - Cogliere aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario	<i>Biennio</i> - Decodificare correttamente uno spartito musicale scritto in notazione tradizionale. - Riconoscere i parametri del	

<p>libero</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giocare con la rima - Eseguire semplici canti con la voce - Identificare un brano musicale dalla sua melodia - Accompagnare un canto con l'oggetto sonoro (...strumenti musicali a percussione) -gioco dell'orchestra - Saper riprodurre semplici ritmi - Utilizzare oggetti nell'animazione di un canto - Realizzare coreografie orientandosi nei ritmi, nelle melodie e nelle parole di un canto o in una musica di vario genere - Realizzare esperienze corali di animazione musico/teatrale 	<p>classificarli in relazione a fonte, distanza e direzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere suoni e "rumori" rispetto alla fonte che li ha prodotti (animali, umani, ambientali, naturali, meccanici, musicali) - Riprodurre per imitazione: onomatopoeie, conte, filastrocche, situazioni sonore con il corpo, canti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire azioni coreografiche su modelli musicali dati - Conoscere e classificare gli strumenti musicali in relazione al modo di produzione del suono (a percussione, a fiato, a corda) - Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico - Sperimentare ed analizzare i diversi modi per produrre suoni con oggetti vari - Eseguire in gruppo semplici brani vocali 	<p>genere e stile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale - Riconoscere gli strumenti dell'orchestra - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione - Utilizzare la voce in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale 	<p>suono e i timbri delle principali famiglie di strumenti musicali negli organici orchestrali più semplici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici brani ritmico/melodici con la voce o con lo strumento melodico. - Descrivere il contenuto emotivo di un brano musicale. - Realizzare una colonna sonora nella scelta e nell'esecuzione di brani musicali di vario genere (Teatro) <p><i>Classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare in modo appropriato la voce e uno strumento melodico decodificando uno spartito musicale a più voci, di epoche, stili e culture differenti. - Partecipare consapevolmente alle esecuzioni collettive vocali e strumentali ritmico/musicali. - Approfondire la funzione sociale del linguaggio musicale. - Conoscere, descrivere ed interpretare, in brani esemplari, le caratteristiche ricollegabili ai generi, agli stili e alle varie epoche della storia della musica. - Integrare le proprie esperienze musicali con altri saperi.
--	---	--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

MUSICA

SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none">- scopre l'ambiente sonoro- sperimenta e combina elementi musicali di base con la voce e nell'accompagnamento di un canto- segue e realizza animazioni in laboratori musico-teatrali	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none">- esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.;- esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate;- articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica;- improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi;- esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti;- riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none">- partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti;- usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali;- è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici;- comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali;- integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

pratica;

- ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

MUSICA: LE STRATEGIE DIDATTICHE

MACRO INDICATORI	GRADO SCOLASTICO	STRATEGIE DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO
Musica, espressione, linguaggi...	<p>Il gruppo dei Docenti ha ritenuto più opportuno condividere in maniera unitaria le strategie e le scelte metodologiche didattiche, in quanto comuni ai tre ordini di scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SCUOLA INFANZIA ▪ SCUOLA PRIMARIA ▪ SCUOLA SECONDARIA I GRADO 	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità di approccio alle tematiche caratterizzate dai fattori “<i>sorpresa</i>” – “<i>scoperta</i>”– “<i>attesa</i>”, tipici di un percorso animato che, partendo dal gioco di finzione, intenda esplorare contenuti specifici, sia in forma fantastica, sia in forma reale, che conducono il bambino al linguaggio ritmico/musicale - Utilizzo di uno o più “personaggi” animati per la mediazione del contenuto scelto, in quanto ciò crea una particolare motivazione all’ascolto e alla rielaborazione espressivo - musicale, in tutti i suoi molteplici aspetti - Lavori a gruppi omogenei di livello e d’ interesse - Didattica laboratoriale - Discussione, ragionamento condiviso, dialogo, confronto - Tutoring - Didattica multisensoriale (uso di più canali percettivi e tecnologici) - Procedure strutturali e sequenziali - Problem solving e problem posing - Strategie per la conoscenza metacognitiva - Uso efficace e motivato del rinforzo - Autovalutazione individuale e di gruppo - Uso di materiali prodotti dagli alunni negli anni passati, come punto di partenza per lo sviluppo di nuovi “percorsi”.